



PROTOCOLLOAOO01@PEC.AUSL.LATINA.IT

Roma, 7 ottobre 2019
Protocollo n. 5940/2019

AZIENDA USL LATINA
Direttore Generale
dott. Giorgio Casati
DIREZIONEGENERALE@AUSL.LATINA.IT

Oggetto: situazione del Servizio sociale aziendale.

Egregio dott. Casati,

con la presente, si vuole rappresentare le criticità che, in base alle segnalazioni che ci pervengono dai nostri iscritti, si trovano ad affrontare gli assistenti sociali dipendenti della ASL di Latina.

In linea con i mutamenti socio-demografici che connotano il Paese, la Sanità pubblica è chiamata a rispondere ai bisogni complessi delle persone, in tutte le dimensioni psico-fisiche e relazionali, con particolare riferimento all'utenza fragile, non autosufficienti e con disabilità, minori, donne, famiglie, anziani e persone affette da dipendenze o da patologie psichiatriche.

Per far questo è necessario, com'è noto, promuovere la continuità assistenziale fra ospedale e territorio, nonché la messa in rete delle risorse istituzionali, familiari e comunitarie per una gestione efficace ed appropriata dei percorsi assistenziali, avvalendosi della valutazione multidimensionale da parte di équipes multi professionali.

Converrà, che la figura professionale dell'assistente sociale svolge un ruolo specifico nel contribuire e collaborare a pieno titolo all'attuazione delle politiche e degli interventi sopra indicati, nonché all'elaborazione di modelli organizzativi che favoriscono la fattiva integrazione sociosanitaria.

Purtroppo, si devono evidenziare alcune criticità che rendono più difficile per gli assistenti sociali rispondere in modo adeguato e che riducono l'efficacia dell'intervento posto in essere dall'Azienda USL da Lei diretta.

- Negli anni il numero degli assistenti sociali, come quello di altri professionisti sanitari, si è progressivamente ridotto; è aumentata l'età anagrafica dei dipendenti e si sono perse esperienze e competenze per l'uscita dei pensionati, accelerata anche da provvedimenti quali la recente quota 100. Si auspica che l'uscita dal piano di rientro con l'avvio di una nuova stagione di concorsi e assunzioni, consenta progressivamente di sanare la situazione, tornando ad organici stabili e adeguati. Come già stanno facendo le altre ASL del Lazio, auspichiamo che anche la ASL di Latina abbia previsto l'immissione di personale assistente sociale, attraverso l'indizione di concorsi pubblici.

Pagina n. 1

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio

largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA
tel. 06 99 588 125 ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it
www.oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it



- E' urgente e improrogabile, non solo, incrementare gli organici, ma anche ristabilire l'organizzazione gerarchica e funzionale che garantisce un lavoro efficace e disciplinato.

Per quanto riguarda gli incarichi organizzativi, risulta che le possibilità di accedervi da parte degli assistenti sociali, sia stata esclusa (vd. Deliberazione n. 788/2019), non riconoscendo le legittime aspirazioni dei professionisti, ma soprattutto non prevedendo quella suddivisione di responsabilità che consente ad un'organizzazione di agire in modo sinergico, efficace ed efficiente.

Per altro, non si può non evidenziare che gli assistenti sociali hanno subito un trattamento non paritario rispetto ad altre professioni del "comparto". Infatti, pur potendo accedere agli incarichi organizzativi - come previsto dal vigente CCNL -, sono stati esclusi dai bandi pubblicati per gli incarichi di organizzazione nell'Azienda USL di Latina, senza, peraltro, prevedere altre forme di incarichi ai quali potrebbero legittimamente accedere, in un'ottica di valorizzazione della professione e di rafforzamento dell'organizzazione delle risorse umane in Azienda.

Si chiede, pertanto, di rivedere tale decisione, disegnando un'organizzazione di Servizio sociale che preveda incarichi organizzativi e professionali anche per gli assistenti sociali, atti a soddisfare una necessaria articolazione degli stessi, come già sta avvenendo in altre ASL.

- Infine, si fa presente che, da diversi mesi, in 7 ASL laziali sono stati assunti dirigenti assistenti sociali di Servizio sociale. Data l'importanza dell'iniziativa che la Regione Lazio ha voluto assumere, si è condiviso in un recente incontro con l'assessore D'Amato, l'opportunità di prevedere in tutte le ASL (dove ancora non fosse presente), l'attivazione del Servizio sociale aziendale diretto da un Dirigente assistente sociale e la necessità di emanare linee guida per far sì che i Servizi Sociali aziendali seguano indicazioni organizzative comuni, come già avvenuto in altre Regioni.

Pertanto, si chiede di valutare con attenzione la possibilità di assumere un dirigente assistente sociale, attraverso la graduatoria del concorso regionale ancora attiva; tale opportuna iniziativa, a nostro avviso, implementerebbe l'integrazione socio sanitaria e l'attenzione ai bisogni di salute, globali e complessi, della popolazione.

A tal fine, si chiede un incontro per poter approfondire le tematiche individuate restando, comunque, a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Inviando distinti saluti, si rimane in attesa di un cortese cenno di riscontro.

La Presidente
f.to Maria Patrizia Favali